

RAPPORTO ANNUALE 2011

La Conferenza centrale cattolica romana della Svizzera (Conferenza centrale o RKZ) è l'associazione delle organizzazioni ecclesiastiche cantonali della Svizzera. Il suo organo supremo è l'Assemblea plenaria, che nell'anno trascorso si è riunita tre volte: il 25/26 marzo a Lucerna, il 24/25 giugno ad Appenzello e il 2/3 dicembre a Zurigo. Nel 2011 la Conferenza centrale ha avuto occasione di ricordare i propri 40 anni di attività. Nell'anno in rassegna le questioni e le preoccupazioni finanziarie sono state al centro dell'attenzione; inoltre la RKZ si è occupata di argomenti specifici, come le dichiarazioni delle organizzazioni ecclesiastiche di diritto pubblico a proposito di determinate questioni pastorali o la posizione della Chiesa cattolica nell'ambito dello Stato democratico e di una società pluralistica.

1 Adeguamento della chiave per la determinazione dei contributi per la RKZ e per migratio

Dopo un accurato lavoro preparatorio e un intenso processo dedicato alla consultazione, al sondaggio delle diverse opinioni e alla composizione delle divergenze, i delegati hanno approvato nel corso dell'ultima assemblea plenaria annuale un regolamento che fissa la chiave per la determinazione dei contributi destinati alla RKZ. Esso definisce i criteri secondo cui sono da stabilire i contributi dei membri e come tali contributi siano da calcolare; esso definisce pure il carattere vincolante e stabilisce come si debba procedere in caso di prestazioni inferiori alla norma. Un'innovazione essenziale è costituita dall'integrazione dei contributi per i compiti di migratio su scala nazionale complessiva. Essa sostituisce il finanziamento separato basato su un preventivo globale e mette in evidenza come la pastorale delle comunità alloglotte sia un compito basilare della Chiesa. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la ditta Ecoplan, che nel campo specifico dispone di considerevole esperienza acquisita in connessione con la nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC). Il regolamento sui contributi entra in vigore il 1° gennaio 2013 e prevede una normativa transitoria della durata di tre anni.

Le discussioni in merito alla chiave per la determinazione dei contributi hanno messo in evidenza il fatto che i concetti spesso invocati di „equità“ e di „solidarietà“ significano poco fintanto che essi rimangono dei principi astratti; essi acquisiscono contenuto solo al momento della loro concretizzazione. Un secondo risultato importante è la constatazione che, di fronte alla grande varietà di sistemi per il finanziamento ecclesiastico e alla ripartizione molto diversificata dei mezzi finanziari, non esistono criteri e formule di calcolo in grado di dedicare adeguata considerazione alle 26 realtà cantonali. Tenendo conto della proporzionalità e delle possibilità effettive, a taluni membri occorre concedere un esonero parziale dall'obbligo di contribuzione. Da questi membri ci si attende che siano d'accordo di riesaminare ogni quattro anni l'esonero parziale concesso e, se necessario, di adeguarlo. Le trattative condotte in questo ambito con talune organizzazioni ecclesiastiche cantonali hanno evidenziato in terzo luogo che, di fronte alle notevoli diversità, vanno ricercate delle soluzioni che tengano conto in elevata misura del principio della solidarietà; nel limite del possibile i compiti della Chiesa vanno organizzati e finanziati a livello locale, cantonale o diocesano. Ciononostante restano numerosi compiti da affrontare mediante soluzioni particolari per le singole regioni linguistiche o a livello nazionale.

2 Cofinanziamento dei compiti della Chiesa a livello nazionale e nell'ambito delle regioni linguistiche

Assieme al Sacrificio quaresimale (SQ), la RKZ si assume la responsabilità per il cofinanziamento dei compiti della Chiesa a livello nazionale e nell'ambito delle regioni linguistiche. Alle spese complessive di ca. CHF 9.3 mio autorizzate per l'anno 2012, la RKZ mette a disposizione secondo il preventivo la somma di CHF 6.55 mio. A ciò si aggiungono ca. CHF 180'000 provenienti da fonti straordinarie e ca. CHF 235'000 attinti dalle riserve. Questi ultimi contributi compensano la diminuzione dei mezzi provenienti dal Sacrificio quaresimale, che nel 2012 contribuisce con soli CHF 2.2 mio, mentre secondo il preventivo la rispettiva quota per il 2011 raggiungeva ancora l'importo di CHF 2.75 mio.

La preparazione delle proposte alla RKZ e al Consiglio di fondazione del SQ si è effettuata nel 2011 per la prima volta secondo il nuovo regolamento riguardante il cofinanziamento. Esso prevede nella fase preparatoria una partecipazione paritetica delle istituzioni dirigenziali della Chiesa (Conferenza dei vescovi svizzeri [CVS], COR e DOK) e degli enti finanziatori (SQ, RKZ) e tiene conto del principio che ogni decisione di natura finanziaria va adeguata alle necessità pastorali. La responsabilità strategica spetta alla Commissione paritetica di pianificazione e di finanziamento CVS – SQ/RKZ, presieduta dal vescovo ausiliare Pierre Farine quale rappresentante incaricato dalla CVS.

Di fronte alla diminuzione dei mezzi del Sacrificio quaresimale, la RKZ si vede sempre maggiormente confrontata con la necessità di assumersi il carico finanziario e il rispettivo onere di corresponsabilità per lo svolgimento dei compiti a livello nazionale e nell'ambito delle regioni linguistiche. Ciò facendo essa deve tener conto che, da un lato, si richiede già da qualche tempo e a giusta ragione un rafforzamento del livello nazionale dal punto di vista finanziario; d'altro lato bisogna ricordare che diventano sempre più numerose le voci che, di fronte alla propria situazione finanziaria, richiedono e ritengono proponibile un nuovo aumento dei contributi delle organizzazioni ecclesiastiche cantonali in favore della RKZ. A tale proposito si è svolta nel 2011 una giornata di riflessione in merito alla posizione della RKZ per quanto riguarda le questioni di finanziamento. I partecipanti si sono espressi a maggioranza per una soluzione che miri, nel limite del possibile, a compensare a media scadenza la diminuzione dei mezzi messi a disposizione dal Sacrificio quaresimale e si indirizzi verso un riesame della ripartizione dei compiti fra il SQ e la RKZ.

Fino al momento in cui saranno adottati i rispettivi provvedimenti ed essi possano essere efficaci, la diminuzione dei mezzi del SQ impone nei prossimi anni dei sensibili risparmi, anche in considerazione delle limitate riserve a disposizione. Per mitigare la pressione finanziaria e per rafforzare la consapevolezza dell'importanza del livello superiore, la Commissione paritetica di finanziamento e di pianificazione ha nuovamente fatto appello a una maggiore solidarietà. Tale appello è stato esplicitamente sostenuto dalla Conferenza dei vescovi svizzeri. I Comuni parrocchiali e le organizzazioni ecclesiastiche cantonali sono invitate a mettere a disposizione per i compiti a livello nazionale e nell'ambito delle regioni linguistiche almeno il 2% di eventuali entrate in esubero o a dimostrarsi solidali in altro modo. Anche le Parrocchie e i Comuni parrocchiali possono approfittare del rafforzamento del livello superiore, poiché esso è indispensabile per la formazione e il perfezionamento, per un lavoro credibile nell'ambito dei mezzi di comunicazione, per il coordinamento e la pianificazione, così come per una partecipazione attiva della Chiesa cattolica nella discussione delle questioni etiche e sociali riferite al futuro della nostra società.

3 Dichiarazioni delle istituzioni ecclesiastiche di diritto pubblico in merito alle questioni riguardanti la pastorale

Negli ultimi anni numerose istituzioni ecclesiastiche di diritto pubblico, per il tramite dei rispettivi parlamenti ("Sinodi"), hanno espresso il proprio parere in merito a questioni pastorali, dottrinali e disciplinari. In tale contesto è stata formulata anche la richiesta che la RKZ abbia a occuparsi da parte sua di queste problematiche e voglia intavolare al riguardo la discussione con i vescovi. Per chiarire gli aspetti di fondo, la RKZ ha elaborato e approvato un documento che riassume la sua posizione. Per quanto attiene alla questione della competenza, si è stabilito che „in considerazione degli scopi delle organizzazioni ecclesiastiche di diritto pubblico, le questioni riguardanti direttamente i contenuti pastorali, la dottrina e la disciplina nell'ambito della Chiesa, non sono di sua competenza, in quanto esse riguardano la coscienza del proprio ruolo, il diritto canonico e la fede della Chiesa cattolica romana”.

Nello stesso tempo si constata: «Il diritto canonico non accorda alle istanze ecclesiastiche di diritto pubblico la prerogativa di esprimersi in nome delle persone che fanno parte della Chiesa, ma rimane tuttavia garantito anche ad esse – come per tutti gli altri cattolici – il diritto fondamentale di esprimere liberamente, umilmente e fermamente la propria opinione». [confr. Vaticanum II, GS 62]

Da ciò discendono sei raccomandazioni concrete. Esse riguardano (1) il diritto garantito alla libertà di parola, (2) le premesse per un vero dialogo, (3) la legittima molteplicità delle opinioni e l'obiezione per ragioni di lealtà, (4) la fiducia e le norme nella gestione di conflitti, (5) la percezione della corresponsabilità pastorale nell'ambito essenziale del finanziamento della Chiesa, (6) la corresponsabilità dei laici, che riguarda tutta la vita ecclesiastica.

4 Festeggiamenti per il 40° anno d'attività della RKZ

Nell'ambito dell'ultima assemblea plenaria è stato festeggiato il 40° anno d'attività della RKZ. La cerimonia si è svolta sotto il titolo „La Chiesa cattolica e lo Stato democratico nella società pluralistica”. Nel discorso tenuto per l'occasione, il presidente della RKZ, Georg Fellmann, ha fatto riferimento al significato biblico - simbolico del numero „quaranta”. Esso si ricollega ai quarant'anni di migrazione nel deserto del popolo di Dio verso la terra promessa, segnata da un lato da rinunce e dalla difficile ricerca della retta via, confortata d'altro lato dalle promesse, così come dalla brama di libertà e di una vita nuova in procinto di realizzarsi.

Al centro dei festeggiamenti si sono tenute tre conferenze sul tema di cui si è detto; i relatori sono stati S.E. Jean-Claude Périsset, nunzio apostolico a Berlino, il già consigliere di Stato zurighese Markus Notter e il consigliere di Stato vodese Philippe Leuba. I tre interventi correlati hanno posto l'accento sulla Chiesa quale *communio* (nunzio Périsset), sull'unione corporativa dei cattolici quale istanza sociale e quale maggiore organizzazione laica cattolica (Markus Notter) e sulla corporazione di diritto pubblico quale istanza di riferimento dello Stato e quale struttura giuridica fatta su misura per la Chiesa cattolica romana (Philippe Leuba).

Nella suo intervento conclusivo la vice-presidente della RKZ, Susana Garcia (VD), ha sottolineato che nell'attività della RKZ «si spazia ben al di là dei soldi e delle finanze. Come Chiesa cattolica si tratta per contro di assumere in comune a livello nazionale e nell'ambito delle regioni linguistiche determinati compiti specifici, che devono essere affrontati affinché la Chiesa possa svolgere il proprio mandato».

Questo monito è stato ripreso dal vescovo Markus Büchel, membro della Conferenza dei vescovi svizzeri e da essa incaricato per le relazioni con la RKZ. Egli ha messo in risalto l'importanza di una collaborazione vincolante improntata al rispetto reciproco delle rispettive competenze, affermando che "solo assieme è possibile affrontare il cammino".

Con un'impronta quasi filosofica Alois Odermatt, già segretario generale della RKZ, ha concluso la sua rassegna storica con una citazione tolta da uno studio prospettico della Commissione per la pianificazione della pastorale risalente all'anno di fondazione della RKZ (1971): «L'autentica essenza del vero è ciò che è possibile nel futuro».

5 Nomine e mutamenti personali

Poiché gli statuti della RKZ consentono solo un periodo di carica di due anni e la/il presidente può esercitare il proprio mandato per la durata massima di quattro anni, per il periodo 2012-2013 è stato nominato già il dodicesimo presidente della RKZ. La scelta è caduta su Hans Wüst, che dal 2000 fa parte dell'"Administrationsrat des katholischen Konfessionsteils" del Canton San Gallo e di cui è presidente dal 2008. Quale nuovo membro della Presidenza è stato eletto Peter Niederberger. Egli è avvocato e presiede la "Vereinigung der katholischen Kirchengemeinden" del Canton Zugo. La successione di Hans Wüst quale presidente della Commissione della RKZ per il diritto pubblico ecclesiastico e il diritto attinente alla religione è stata assunta da Benno Schnüriger, giurista e presidente dello "Zürcher Synodalrat".

Alla fine di novembre David Zimmer ha lasciato la RKZ dopo aver svolto per circa tre anni e mezzo la funzione di aggiunto presso il Segretariato generale. Egli sarà sostituito dal 1° gennaio 2012 dalla signora Renata Rendl.

6 Sguardo al futuro

Le condizioni quadro dal punto di vista sociale e finanziario per la Chiesa cattolica, e quindi anche per la RKZ, si stanno profilando nel futuro prossimo sotto un aspetto piuttosto difficile. Per poter affrontare con fermezza le sfide, occorre un atteggiamento solidale indirizzato alla collaborazione, ma anche un contegno equilibrato nei confronti delle diverse posizioni riguardanti la via da seguire in futuro dalla Chiesa; oltre a ciò è necessaria una radicata consapevolezza che i mezzi finanziari sempre più limitati sono da impiegare in modo adeguato alle necessità. Ciò richiede non solo un consenso a proposito delle priorità pastorali, ma anche maggiore attenzione dal punto di vista imprenditoriale: i mezzi disponibili – indipendentemente dalla loro provenienza – vanno impiegati dove essi producono il maggiore effetto. Nel contempo occorre documentare che il trasferimento dei mezzi finanziari ai livelli superiori genera un sensibile sgravio di oneri in quelli inferiori e porta a una maggiore efficacia nella gestione dei compiti pastorali.

Sarà pure necessario discutere più intensamente di quanto non sia stato fatto finora sul modo di ripartire sensatamente sul piano locale, cantonale, diocesano e nazionale i mezzi disponibili per i singoli ambiti d'intervento pastorale. S'impone da un lato un dialogo più approfondito all'interno della RKZ; d'altro lato anche le comunità parrocchiali devono dimostrare la necessaria sensibilità per tali questioni. Indispensabile è in ultima analisi lo scambio d'opinioni e l'intesa fra i responsabili della pastorale e le istituzioni ecclesiastiche di diritto pubblico. Nel ringraziamento rivolto dopo la sua nomina dal futuro presidente della RKZ alle delegate e ai delegati, Hans Wüst ha indicato come obiettivo prioritario il miglioramento delle

relazioni con la Conferenza dei vescovi svizzeri. Il dialogo deve essere più aperto e più vincolante. Le premesse per un tale approccio sono il rispetto reciproco e la salvaguardia delle rispettive competenze decisionali. Un dialogo così improntato è condizione imprescindibile affinché la RKZ sia in grado di convincere le organizzazioni ecclesiastiche cantonali, e infine anche le comunità parrocchiali, sulla necessità di mettere a disposizione mezzi finanziari più consistenti per i compiti della Chiesa a livello nazionale.

Zurigo, 3 gennaio 2012

1130_20111229_Jahresbericht 2011.doc

Hans Wüst, presidente
Daniel Kosch, segretario generale

Annesso 1

Composizione della Presidenza della RKZ 2012/13

Hans Wüst, presidente della RKZ

Presidente dell' "Administrationsrat des katholischen Kantonsteil des Kantons St. Gallen"

Susana Garcia, vicepresidente della RKZ e presidente della Commissione per la comunicazione e le relazioni pubbliche della RKZ

Segretaria generale della "Fédération ecclésiastique catholique romaine du Canton de Vaud"

Giorgio Prestele, vicepresidente della RKZ

Segretario generale del "Synodalrat der Katholischen Kirche im Kanton Zürich"

Jean-Paul Brügger, presidente della Commissione delle finanze della RKZ

Presidente del "Conseil exécutif de la Corporation ecclésiastique cantonale fribourgeoise"

Peter Niederberger, assessore

Presidente della „Vereinigung der katholischen Kirchgemeinden des Kantons Zug“

Daniel Kosch, segretario generale della RKZ

La lista completa degli organi della RKZ e delle istanze incaricate del cofinanziamento SQ/RKZ è pubblicata nel sito web della RKZ (www.rkz.ch > Adressen).

Annesso 2

Alcune cifre indicative riguardanti le finanze della RKZ nel 2011**Entrate**

Contributi delle organizzazioni ecclesiastiche cantonali alla Conferenza centrale	Fr. 8'493'797
---	---------------

Uscite

Contributi alle organizzazioni cofinanziate della Chiesa cattolica nella Svizzera	Fr. 6'945'635
---	---------------

Contributi per compiti speciali della "Fédération romande"	Fr. 449'320
--	-------------

Indennità per diritti d'autore	Fr. 502'588
--------------------------------	-------------

Costi del personale del Segretariato generale della RKZ	Fr. 137'562
---	-------------

Costi del personale per l'amministrazione del progetto SQ/Conferenza centrale	Fr. 275'125
---	-------------

Annesso 3

Contributi di cofinanziamento decisi nel 2011 per il 2012

<i>Istituzione</i>	<i>Contr. totale in CHF</i>	<i>Parte RKZ in CHF</i>	<i>Parte SQ in CHF</i>
<i>Direzione della Chiesa e istituzioni attive a livello nazionale</i>	2'907'000	2'392'000	515'000
CVS – segretariato e commissioni, Tribunale ecclesiastico interdiocesano, Justitia et Pax, migratio, nuovi movimenti religiosi	2'200'000	2'040'000	160'000
Istituto svizzero di sociologia pastorale	470'000	235'000	235'000
Federazione per la formazione cattolica degli adulti	50'000	25'000	25'000
Scuole cattoliche nella Svizzera	50'000	25'000	25'000
oeku Chiesa e ambiente	30'000	15'000	15'000
Comunità di lavoro interreligioso IRAS/COTIS	30'000		30'000
Consiglio svizzero delle religioni	27'000	27'000	
Seelsorge.net, Internet- und SMS-Seelsorge	50'000	25'000	25'000
<i>Formazione di base e formazione continua</i>	1'440'000	1'110'000	330'000
Institut romand de formation aux ministères	300'000	225'000	75'000
Centre cath. romand de formation permanente	170'000	170'000	
Religionspädagogisches Institut RPI	165'000	82'500	82'500
Institut für kirchliche Weiterbildung IFOK	235'000	235'000	
Seelsorge-Ausbildung Dritter Bildungsweg DBW	260'000	130'000	130'000
theologiekurse.ch	170'000	127'500	42'500
Hochschule Luzern – Musik	100'000	100'000	
Projekt Evaluation Bildungsangebote	40'000	40'000	
<i>Attività mediatiche della Chiesa</i>	2'640'000	2'024'500	615'500
Kath. Internationale Presseagentur KIPA	835'000	626'250	208'750
Centre catholique de Radio et Télévision	625'000	468'750	156'250
Association Catholink	90'000	90'000	

<i>Istituzione</i>	<i>Contr. totale in CHF</i>	<i>Parte RKZ in CHF</i>	<i>Parte SQ in CHF</i>
Centro cattolico Radio e Televisione	255'000	184'500	70'500
Katholischer Mediendienst	720'000	540'000	180'000
Projekt Konzepte sprachreg. Kompetenzzentren	100'000	100'000	
Accantonamento	15'000	15'000	
<i>Istituzioni special. delle regioni linguistiche</i>	<i>1'534'000</i>	<i>1'077'000</i>	<i>457'000</i>
Centre romand de pastorale liturgique	150'000	150'000	
Commission romande de catéchèse	35'000	17'500	17'500
Centre romand des vocations	120'000	90'000	30'000
Association Biblique Catholique	50'000	40'000	10'000
Groupe de coopération missionnaire en Suisse romande	20'000	10'000	10'000
Centro Liturgia/Arte Sacra/Musica Sacra	50'000	50'000	
Ufficio diocesano Istruzione e Catechesi	35'000	17'500	17'500
Associazione Biblica della Svizzera italiana	7'000		7'000
Conferenza missionaria della Svizzera italiana	30'000	15'000	15'000
Liturgisches Institut der deutschspr. Schweiz + Fachstelle Kirchenmusik	210'000	157'500	52'500
Fachzentrum Katechese der deutschspr. Schweiz	80'000	80'000	
Katechetisches Zentrum Graubünden	15'000	7'500	7'500
Fachstelle Information Kirchliche Berufe	40'000	30'000	10'000
Bibelpastorale Arbeitsstelle SKB	180'000	100'000	80'000
Ökum. Arbeitsstelle für Gefängnisseelsorge	17'000	17'000	
Deutschscheizer Fachstelle für kirchliche Jugendarbeit	220'000	110'000	110'000
Sozialinstitut der kath. Arbeiterbewegung KAB	140'000	70'000	70'000
Clinical Pastoral Training (CPT)	25'000	25'000	
Missionskonferenz der deutschen und rätoromanischen Schweiz	110'000	90'000	20'000

<i>Istituzione</i>	<i>Contr. totale in CHF</i>	<i>Parte RKZ in CHF</i>	<i>Parte SQ in CHF</i>
Associazioni giovanili	430'000	227'500	202'500
Coord. romande de la pastorale de la jeunesse	5'000	5'000	
Azione Cattolica Giovani e Pastorale giovanile diocesana	20'000	10'000	10'000
Jungwacht Blauring Schweiz	270'000	145'000	125'000
Verband kath. Pfadfinder und Pfadfinderinnen	70'000	35'000	35'000
Deutschschweiz. Arbeitsgr. Ministrantenpastoral	65'000	32'500	32'500
Associazioni per adulti	325'000	245'000	80'000
Communauté Romande de l'Apostolat des Laïcs	50'000	50'000	
Schweizerischer Katholischer Frauenbund	230'000	172'500	57'500
Schweizerischer Verband Pro Filia	45'000	22'500	22'500

